

ancora attribuite ai relativi crediti di riferimento ed infine Euro 11 migliaia riferite a somme incassate da restituire ad alcuni locatari.

- **Debiti verso aziende editoriali.** Il saldo al 31/12/2003, pari a Euro 171 migliaia, comprende principalmente debiti nei riguardi delle aziende editoriali, per i quali è stato accertato un versamento eccedente rispetto alle somme effettivamente dovute. Si evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 34 migliaia.
- **Contributi da ripartire e da accertare.** Tale voce si riferisce a tutte le entrate contributive che non hanno avuto, alla data di chiusura dell'esercizio, la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo iscritto in bilancio ammonta a Euro 1.759 migliaia con una diminuzione, rispetto al 2002 di Euro 124 migliaia.
- **Debiti verso mutuatari.** L'importo complessivo di tale voce è pari ad Euro 61 migliaia, ed è costituito da entrate per le quali, alla data di chiusura di bilancio, era in corso l'attività di riconduzione in voce propria. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento pari ad Euro 19 migliaia.
- **Altri debiti.** Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è pari a Euro 1.376 migliaia e presenta una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 171 migliaia.
Gli importi più rilevanti facenti parte di questa voce si riferiscono a: Euro 57 migliaia quali debiti verso alcune Associazioni Stampa per somme che, alla data di chiusura di bilancio erano ancora da liquidare, Euro 206 migliaia relative alle entrate sui conti correnti bancari e postali che, alla data di chiusura del presente bilancio, non sono state ancora attribuite alle relative posizioni creditorie, Euro 262 migliaia quali contributi di esercizi precedenti denunciati dalle aziende, ma non ancora versati all'Istituto (Euro 242 migliaia Enaoli e Euro 20 migliaia Asili nido).

Negli "altri debiti" è iscritta inoltre la voce relativa al residuo dell'anticipazione concessa dallo Stato per il finanziamento dei contratti di solidarietà. Tale posta non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio e dallo stanziamento iniziale di Euro 2.789 migliaia presenta un saldo al 31/12/2003 di Euro 474 migliaia.

Ratei e risconti passivi

Il bilancio presenta l'importo di Euro 95 migliaia relativo ai ratei passivi per l'imposta sul regime di risparmio amministrato, sugli interessi maturati per le obbligazioni sia a breve che a medio e lungo termine presenti in portafoglio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**

La gestione previdenziale ed assistenziale si chiude con un avanzo di Euro 63.616 migliaia (- 12,7% rispetto all' anno 2002), composto da proventi complessivi di Euro 324.717 migliaia (+1,0% rispetto al 2002) e da oneri complessivi pari a Euro 261.102 migliaia (+ 5,0%).

Prima di analizzare le singole poste di conto economico afferenti la gestione previdenziale riportiamo l' andamento dal 1999 al 2003 degli indici riguardanti la percentuale delle pensioni sui corrispondenti contributi, nonché il rapporto tra avanzo e proventi della gestione (per la gestione IVS, per la gestione obbligatoria e per il totale della gestione previdenziale, rispettivamente).

Partiamo dalla gestione previdenziale IVS che rappresenta sicuramente il dato fondamentale per l' analisi della gestione dell' Istituto. I contributi IVS sono pari a Euro 282.764 migliaia, mentre le uscite IVS sono pari a Euro 245.980 migliaia con un avanzo della gestione IVS pari a Euro 36.784 migliaia.

GESTIONE PREVIDENZIALE IVS
(Rapporto tra pensioni IVS e contributi IVS)

	1999	2000	2001	2002	2003	2003
	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Assestam.	Consunt.
costi/proventi	97,0%	92,8%	89,6%	85,4%	88,7%	87,0%
avanzo/proventi	3,0%	7,2%	10,4%	14,6%	12,3%	13,0%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Particolarmente significativo è l' indice che mette in rapporto le pensioni IVS con i contributi IVS che riguardano l' anno corrente, così come evidenziato dal seguente prospetto:

	1999	2000	2001	2002	2003
costi/proventi	99,1%	97,8%	91,6%	90,0%	90,2%
avanzo/proventi	0,9%	2,2%	8,4%	10,0%	9,8%

Qui di seguito riportiamo i prospetti sintetici relativi ad ulteriori aggregati significativi della gestione previdenziale, rimandando alle pagine successive i relativi commenti di dettaglio.

GESTIONE PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA
(Rapporto tra prestazioni obbligatorie e contributi obbligatori)

	1999	2000	2001	2002	2003
	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.
costi/proventi	93,7%	89,0%	85,5%	82,3%	83,3%
avanzo/proventi	6,3%	11,0%	14,5%	17,7%	16,7%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Contributi obbligatori : IVS, TBC, disoccupazione, assegni famigliari, infortuni mobilità, TFR, solidarietà, mobilità.

Prestazioni obbligatorie : Pensioni, assegni famigliari, indennizzi (disoccupazione, CIGS, TFR, Infortuni,...).

TOTALE GESTIONE PREVIDENZIALE
(Rapporto tra tutte le uscite e tutte le entrate della gestione previdenziale)

	1999	2000	2001	2002	2003
	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.	Consunt.
costi/proventi	91,6%	83,5%	81,7%	77,3%	80,4%
avanzo/proventi	8,4%	16,5%	18,3%	22,7%	19,6%
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I proventi della gestione previdenziale passano da Euro 321.563 migliaia del 2002 a Euro 324.717 migliaia con un incremento di Euro 3.154 migliaia pari al 1,0%.

Le categorie rientranti tra i proventi della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

	Anno 2002	Anno 2003
1 Contributi obbligatori	298.484	308.847
2 Contributi non obbligatori	5.691	8.051
3 Sanzioni, interessi e recuperi contrib.	16.506	6.765
4 Altre entrate gestione previdenziale	882	1.054
Totale	321.563	324.717

Contributi obbligatori - Euro. 308.847.407 (298.484.459)

I contributi obbligatori s'incrementano rispetto al 2002 di Euro 10.363 migliaia, pari al 3,5%.

Le entrate contributive correnti (di competenza dell' anno) ammontano complessivamente a Euro 297.860 migliaia e derivano sia dalle quote a carico del datore di lavoro (21,54 % della retribuzione) sia dalla quota a carico del lavoratore (8,69% della retribuzione).

Rispetto al bilancio consuntivo dell'anno 2002, l'incremento delle entrate correnti è pari a 14.560 migliaia di Euro.

Le ragioni di questa crescita sono essenzialmente riconducibili:

- agli aumenti, diretti e riflessi, derivanti dal rinnovo del contratto nazionale di lavoro siglato da FNSI e FIEG (circa 3.000 migliaia di Euro);
- alla dinamica salariale (circa 5.000 migliaia di Euro);
- alla crescita dei rapporti di lavoro, compresi quelli derivanti dall'applicazione del CCNL Aer-Anti-Corallo/Fnsi. (circa 6.000 migliaia di euro)

La massa retributiva imponibile.

La massa retributiva imponibile di competenza dell'anno è passata da Euro 913.164 migliaia del 2002 a Euro 954.766 migliaia, con un incremento di Euro 41.602 migliaia.

La media annua delle retribuzioni della categoria, da utilizzare per il computo delle pensioni con decorrenza nell'anno 2004 (art.7 del regolamento), è pari a 58,6 migliaia di Euro.

Il turn-over dei rapporti di lavoro.

I rapporti di lavoro in essere al 31 dicembre 2003 sono pari a 15.007 con una crescita di 624 rapporti rispetto al 31 dicembre 2002. Di questi 12.692 sono riferiti a giornalisti professionisti, 1.264 sono riferiti a pubblicitari e 1.051 a praticanti.

Il numero iscritti è pari a 23.458 di cui 3.533 pensionati e 19.925 non titolari di pensione. Di questi ultimi n° 14.837 risultano in attività con un incremento di 641 unità rispetto all' anno precedente.

L' attività di vigilanza

Le contribuzioni accertate a seguito di azione ispettiva sono state pari a 8.368 migliaia Euro, di cui 1.200 migliaia Euro riferiti all'anno 2003.

La variazione rispetto all' anno precedente si giustifica con la circostanza che il dato 2002 fu fortemente influenzato dagli esiti di accertamenti ispettivi in aziende editoriali con elevati volumi contributivi.

Sanzioni, interessi e recuperi contributivi - Euro. 6.764.899 (16.505.779).

Rispetto all'esercizio precedente si evince una diminuzione di Euro 9.741 migliaia; il risultato è influenzato principalmente dal risultato dell' attività ispettiva.

Per quanto riguarda in particolare le sanzioni, infatti, l'accertato complessivo (6.388 migliaia) è dovuto per 4.449 migliaia ad accertamento ispettivo.

Altre entrate gestione previdenziale ed assistenziale - Euro.1.054.281 (882.436)

L'importo è in incremento rispetto all'anno precedente, principalmente per maggiori recuperi dell'indennità di fine rapporto.

ONERI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente, gli oneri della gestione previdenziale sono pari a Euro 261.102 migliaia; per tali costi risulta un incremento rispetto al 2002 di Euro 12.406 migliaia pari al 5,0%.

Le categorie rientranti tra gli oneri della gestione previdenziale ed assistenziale, con i relativi importi, sono le seguenti:

(valori in migliaia di Euro)

	Anno 2002	Anno 2003
1 <i>Prestazioni obbligatorie</i>	245.622	257.442
2 <i>Prestazioni non obbligat.</i>	2.115	2.167
3 <i>Altre uscite</i>	959	1.493
Totale	248.696	261.102

La spesa sostenuta nel corso dell'anno 2003 per le prestazioni previdenziali inerenti le pensioni IVS, è risultata pari a 245.980 migliaia di Euro. Tale importo, suddiviso in 14 ratei, ha comportato un rateo medio mensile di circa 17.570 migliaia di Euro rispetto a 16.714 migliaia dello scorso anno.

Mettendo a confronto i dati della spesa per pensioni IVS di quest'anno (Euro 245.980 migliaia) con quelli del 2002 (234.000 migliaia di Euro), si registra un aumento in valore assoluto di 11.980 migliaia di Euro contro i 9.698 migliaia di Euro dell'anno precedente ed un incremento percentuale pari al 5,12 %, contro il 4,32% del precedente esercizio.

La spesa complessiva per le pensioni IVS, pari a 245.980 migliaia di Euro, può essere riassunta nel prospetto che segue:

•		
•	Rateo dic.2002 circa 16.741 migliaia Euro x 14 ratei	234.374 migliaia €
•	Perequazione annuale di legge	4.801 migliaia €
•	Incremento trattamenti e ricalcoli vari	6.605 migliaia €

	importi corrisposti nell'anno	245.780 migliaia €
•	Eventuale innalzamento tetto cumulo pensione altri redditi	200 migliaia €
	Importo accantonato	-----
	TOTALE	245.980 migliaia €

L'incremento della spesa pensionistica rispetto al precedente esercizio è da imputare, oltre alla perequazione di legge stabilita nella misura definitiva del 2,4% per l'anno 2003, ai seguenti fattori fisiologici di seguito indicati:

- incremento del numero dei trattamenti pensionistici - saldo numerico attivo rispetto alle cessazioni;
- maggiore importo dei nuovi trattamenti rispetto a quelli cessati;
- maggiore spesa per il passaggio dei trattamenti da ridotti ad interi, che comportano un raddoppio dell'onere pensionistico;
- liquidazione dei supplementi di pensione maturati per effetto delle cessazioni del rapporto di lavoro.
- incremento delle retribuzioni prese a base per il calcolo della media pensionabile per effetto degli indici di rivalutazione e degli scatti contrattuali;
- ricalcolo delle nuove pensioni poste in pagamento con importi provvisori

I trattamenti pensionistici in essere al 31/12/2003 rispetto all'anno precedente sono indicati nel prospetto che segue:

ANNO	DIRETTE	SUPERSTITI	TOTALE
2002	3.490	1.736	5.226
2003	3.533	1.771	5.304
Variazione 2002/2003	+ 43	+ 35	+ 78

Nell'ambito delle prestazioni obbligatorie e tralasciando gli assegni famigliari a pensionati, famigliari e dipendenti (pari a Euro 155 migliaia), segnaliamo la spesa per trattamenti di disoccupazione pari a Euro 8.183 migliaia. Il confronto con i dati registrati nell'anno precedente evidenzia un aumento della spesa pari a circa Euro 670 migliaia, corrispondente ad un incremento percentuale di circa l' 8,9%

Alla spesa sopra menzionata ha corrisposto una contribuzione figurativa di 5.060 mensilità contro le 5.592 dell'anno precedente.

Il numero complessivo dei beneficiari del trattamento di disoccupazione per l'anno 2003 è stato di 1.354 unità, contro le 1.306 del 2002 con un aumento di 48 beneficiari.

Dopo il calo registrato negli ultimi anni 90' nella spesa per disoccupazione, il 2003 vede confermare la ripresa della crescita del fenomeno qui analizzato, già evidenziatasi negli ultimi mesi del 2001.

Tra gli altri trattamenti segnaliamo la crescita del costo della gestione infortuni (+39%) e la forte flessione dell' indennità per cassa integrazione rispetto ai livelli dell' ultimo quadriennio.

Prestazioni non obbligatorie - Euro. 2.166.959 (2.114.703)

Rispetto al consuntivo 2002, si è avuta una maggiore spesa di Euro 52 migliaia, pari al 2,5%.

Altre uscite gestione previdenziale ed assistenziale - Euro. 1.492.968 (959.030)

Rispetto al consuntivo 2002 si registra una maggiore spesa di Euro 534 migliaia dovuta essenzialmente al maggior onere per trasferimento per ricongiunzioni ad altri enti.

GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale si chiude con un avanzo di Euro 26.534 migliaia, con un incremento di Euro 4.129 migliaia rispetto all'esercizio precedente (+ 18,4%).

PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto al consuntivo 2002 risultano maggiori proventi per Euro 2.857 migliaia, pari al 7,3%.

Il dettaglio di tali proventi, posti a confronto con i dati dell'esercizio precedente, risulta dalla seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)

	Anno 2002	Anno 2003
1 Proventi immobiliari	27.043	28.478
2 Proventi su mutui	2.360	2.656
3 Proventi su prestiti	1.119	1.246
4 Proventi finanziari	8.823	9.821
Totale	39.345	42.201

ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente a Euro 15.667 migliaia. Rispetto al consuntivo 2002, le cui risultanze erano pari a Euro 16.939 migliaia, si rilevano minori costi per Euro 1.272 migliaia (-7,5%).

Gli oneri della gestione patrimoniale sono suddivisi secondo le seguenti tipologie:

(valori in migliaia di Euro)

		Anno 2002	Anno 2003
1	<i>Oneri gestione immobiliare</i>	6.672	6.996
2	<i>Oneri gestione commerciale</i>	26	42
3	<i>Oneri portafoglio titoli</i>	2.721	1.297
4	<i>Oneri tributari</i>	7.520	7.332
	Totale	16.939	15.667

Più significativo è analizzare le differenti gestioni patrimoniali.

GESTIONE IMMOBILIARE

Di particolare rilievo in tale categoria è l' aumento delle entrate per canoni di locazione (da Euro 23.039 migliaia a Euro 24.450 migliaia, +6,1%), dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- maggiore redditività dei nuovi contratti di locazione che riflettono più da vicino i valori di mercato;
- rinnovo dei contratti ad uso abitativo in base agli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali dei inquilini ai sensi della legge 431/98 per gli immobili a Roma e fuori Roma.
- messa a reddito dei nuovi acquisti ad uso commerciale (Roma – Piazza Cavour) - (Cagliari – Via Barone Rossi 29) – (Firenze – Via De' Medici, 2) .

La redditività lorda complessiva del patrimonio immobiliare passa dal 3,62% al 3,78%, con effetti positivi sui risultati netti conseguiti (dal 1,97% al 2,11%) in quanto l'incremento dei ricavi è maggiore di quello dei costi (+ 3,1%).

Per quanto riguarda gli altri oneri, di particolare rilievo risultano essere quelli relativi al servizio di portierato, che ammontano complessivamente ad Euro 907 migliaia, riaddebitati in misura pari al 90% agli inquilini, le spese condominiali che vengono recuperate nei confronti degli inquilini integralmente o in quota parte, pari a Euro 2.876 migliaia, e la registrazione dei nuovi contratti di locazione e dei relativi rinnovi contrattuali pari a Euro 614 migliaia.

La spesa per conservazione immobili è diminuita di Euro 122 migliaia (-5,2%) attestandosi ad Euro 2.227 migliaia.

Per un'analisi più dettagliata dell'andamento dell'anno, si riporta la seguente tabella, confrontata con l'anno precedente:

(valori in Euro)

REDDITIVITA' PATRIMONIO IMMOBILIARE	2003	2002
Valore immobili destinati a locazione	646.710.851	637.171.862
Canoni di locazione	24.450.212	23.038.928
Redditività lorda	3,78%	3,62%
Costi netti di gestione	5.069.839	4.622.047
Margine operativo lordo	19.380.373	18.416.881
Redditività prima delle imposte	3,00%	2,89%
Totale imposte	5.715.508	5.841.459
Margine operativo al netto imposte	13.664.865	12.575.421
Redditività netta	2,11%	1,97%

GESTIONE COMMERCIALE

La gestione commerciale manifesta un significativo incremento dei proventi su mutui (Euro 296 migliaia rispetto all' anno precedente), e dei proventi su prestiti (Euro 127 migliaia rispetto all'anno precedente).

Gli interessi attivi su mutui si incrementano del 6,3% , quelli sui prestiti dell' 11,5%.

Segnaliamo che vi è stata una riduzione delle richieste di mutui (da 108 a 99), che si è tradotta in minori importi erogati (Euro 8.591 migliaia contro i 9.656 migliaia).

Per quanto riguarda i prestiti, vi è un significativo aumento delle erogazioni (da 835 a 1022 erogazioni con un incremento dei volumi erogati da 10.180 a 14.844 migliaia di euro).

GESTIONE MOBILIARE

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto al 31 Dicembre 2003 sono composti da gestioni patrimoniali affidate a terzi oltre che fondi comuni di investimento ed obbligazioni sottoscritti direttamente.

L' andamento dei mercati finanziari nell' anno 2003 è stato finalmente positivo.

Il risultato economico del portafoglio è pari a Euro 17.614 migliaia, che rapportato ad una giacenza media pari ad Euro 287.776 migliaia determina un rendimento netto del 6,01% contro un rendimento dell' anno precedente del -2,44%

E' opportuno distinguere tra elementi reddituali che generano flussi di cassa da altri elementi che sono variazioni nei prezzi di mercato non realizzati:

Gli elementi reddituali che generano flussi di cassa (proventi/perdite di negoziazione, interessi e dividendi, oneri per spese di gestione ed imposte) hanno generato un rendimento del 2,41% netto (nel 2002 1,5%).

Le variazioni in conto capitale, che si riferiscono alle riprese di valore/svalutazioni al prezzo di mercato al 31 dicembre, hanno generato un rendimento positivo pari all' 0,79% netto (nel 2002 -5,02%).

Rispetto infatti a svalutazioni che nel 2002 ammontavano a 11,9 milioni di euro, nel 2003 si sono verificate riprese di valore per 2,9 milioni di euro e svalutazioni per soli 0,6 milioni.

Si tenga infine conto che il portafoglio titoli include titoli i cui prezzi di mercato al 31 dicembre eccedono il costo di acquisto di 8,3 milioni di euro (6,3 nel 2002). Tali plusvalenze implicite, come noto, non hanno effetto sul bilancio civilistico in considerazione dei principi contabili di riferimento.

Per meglio identificare le risultanze economiche, si rappresenta di seguito una tabella che riepiloga l'andamento dell'anno, confrontato con quello dell'anno precedente:

	anno 2002	anno 2003	differenza
riepilogo Ricavi:			
proventi da negoziazione	2.111.952	4.503.169	2.391.218
proventi da capitalizzazioni, cedole interessi e dividendi	4.534.999	4.164.812	- 370.187
proventi straordinari per rivalutazione portafoglio	231.242	2.883.018	2.651.776
Totale ricavi (A)	6.878.193	11.550.999	4.672.806
riepilogo Costi:			
perdite da negoziazione	2.497.528	1.127.680	- 1.369.848
oneri per spese di gestione, commissioni ed imposte	626.494	499.884	- 126.610
oneri straordinari per svalutazione portafoglio	11.992.093	563.751	- 11.428.342
Totale costi (B)	15.116.115	2.191.315	- 12.924.800
Risultato economico (A-B)	- 8.237.922	9.359.684	17.597.606
Plusvalenza implicita non realizzata	6.337.810	8.254.744	1.916.934
Risultato del portafoglio	- 1.900.112	17.614.428	19.514.540

All' inizio dell' anno sono stati effettuate anche operazioni pronti contro termine, con proventi pari a ad Euro 70 migliaia, con una redditività netta del 2,68%, derivanti dagli interessi maturati su 2 operazioni effettuate nel corso dell'anno per un ammontare complessivo di Euro 36.085 migliaia.

Nel corso del 2003 si è preferito investire eventuali eccedenze di liquidità in fondi monetari che hanno assicurato rendimenti leggermente superiori a quelli ottenibili da operazioni pronti contro termine, la cui attrattività è diminuita in considerazione del processo di discesa dei tassi d' interesse.

Oneri tributari - Euro. 7.331.677 (7.520.578)

Gli oneri tributari (principalmente IRPEG, IRAP ed ICI) si mantengono in linea con l'anno precedente, in quanto gli incrementi di imponibile sono stati compensati dalla riduzione dell'aliquota IRPEG e dal maggior numero di contratti "agevolati" di locazione.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'esercizio 2003 ammontano complessivamente a Euro 15.317 migliaia. Rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (Euro 14.191 migliaia) i costi in questione subiscono un aumento del 7,9%, essendosi incrementati di Euro 1.126 migliaia.

La categoria dei costi di struttura è così ripartita:

(valori in migliaia di Euro)

		Anno 2002	Anno 2003
1	<i>Spese Organi dell'Ente</i>	991	1.308
2	<i>Costo del personale</i>	9.215	9.529
3	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.760	1.722
4	<i>Contributi Associaz. Stampa</i>	1.075	1.260
5	<i>Altri costi</i>	396	756
6	<i>Oneri finanziari</i>	53	31
5	<i>Ammortamenti</i>	702	712
	Totale	14.192	15.318

Spese organi dell'Ente - Euro 1.307.837 (990.734)

Tale categoria di spesa, relativa alle voci indennità, gettoni, oneri contributivi e rimborsi spesa e spese di rappresentanza, subisce un incremento di Euro 317 migliaia rispetto al 2002 (+ 32,0%), da ascrivere principalmente al costo connesso per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni degli Organi di Amministrazione e Controllo tenutesi alla fine del 2003.

Se si depurasse l'impatto di tale spesa eccezionale (ossia sostenuti ogni quadriennio), il costo si ridurrebbe per effetto delle minori riunioni degli organi collegiali e commissioni consultive.

Costo del Personale - Euro 9.528.842 (9.214.611)

Il consuntivo presenta un onere pari a Euro 9.529 migliaia con un incremento rispetto al 2002 del 3,4 %.

Tale incremento è dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

- attuazione di provvedimenti d'inquadramento e di politica retributiva del personale;

- trasformazioni contrattuali e ricorsi a contratti a termine per sostituzioni;
- incremento di maggiore oneri per esodi agevolati ed effetto di pagamento di arretrati. Se si depurassero tali effetti, l' incremento del costo del personale sarebbe al disotto del 3% (appena leggermente superiore al tasso d' inflazione ufficiale)
- variazioni di organico: al 31.12.2003 il personale a tempo indeterminato è di 181 unità rispetto alle 180 dell' anno precedente.

Spese per l' acquisto di beni e servizi Euro 1.722.160 (1.759.753)

Le spese per l' acquisto di beni e servizi ammontano a Euro 1.722 migliaia, con una diminuzione di Euro 38 migliaia (-2,1%) rispetto al 2002.

Le variazioni principali si riferiscono:

- alle spese per manutenzioni ordinarie in conformità ai contratti di assistenza per migliorie apportate ai sistemi informatici in uso, (Euro 49 migliaia);
- alle spese postelegrafoniche a seguito dei maggiori oneri sostenuti nel corso dell'ultimo trimestre in considerazione di alcune comunicazioni istituzionali.

Contributi associazioni stampa Euro 1.259.559 (1.074.680)

Nell' ambito di tali spese rientrano i contributi alle associazioni regionali della stampa ed alla F.N.S.I per complessivi Euro 1.260 migliaia, erogati in conformità a delibere emanate dal Consiglio di Amministrazione all' inizio dell' anno 2003.

Altri costi Euro 755.632 (396.035)

Sono compresi in tale categoria spese legali per 549 migliaia (+60% rispetto all' anno precedente), in relazione al maggior numero di giudizi rispetto all' anno precedente. A fronte di tali spese sono allocati tra gli altri proventi recuperi per 133 migliaia di Euro. Nel corso del 2003, inoltre, sono stati rimborsati 207 migliaia di Euro per spese legali sostenute da precedenti consiglieri di amministrazione in cause legali inerenti le cariche da loro assunte. Il diritto al rimborso, secondo le procedure fissate dalla delibera del Consiglio di Amministrazione, deriva dall' assoluzione con sentenza passata in giudicato.

Oneri finanziari Euro 30.870 (53.357)

Gli oneri finanziari sono stati contenuti attraverso il miglioramento di procedure amministrative e di tesoreria.

Ammortamenti Euro 712.512 (702.246)

Rimangono sostanzialmente in linea con l' anno precedente.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Il totale degli **altri proventi (al netto di oneri residuali, arrotondamenti, etc)** risulta pari a Euro 1.048 migliaia (Euro 596 migliaia nel 2002)

Gli **altri proventi** sono costituiti essenzialmente dai riaddebiti dei costi indiretti alla Gestione Separata, più che raddoppiati in funzione soprattutto del costo sostenuto per elezioni e per la maggiore attività della gestione medesima, in forte crescita, risulta inoltre il recupero delle spese per la gestione del Fondo di Previdenza Integrativo dei Giornalisti Professionisti.

COMPONENTI STRAORDINARI, SVALUTAZIONI, E RIVALUTAZIONI**Oneri straordinari e svalutazioni- Euro 15.054.533 (35.977.315)**

Rientrano nella presente categoria tutti quegli oneri di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si manifestano nel corso dell' esercizio, quali minusvalenze, sopravvenienze passive, svalutazioni di crediti, svalutazioni di titoli.

Il dettaglio degli oneri straordinari rilevati nell' esercizio è il seguente:

Svalutazioni crediti per contribuiti	12.118
Svalutazioni titoli	564
Accantonamento oscillazione titoli	1.084
Svalutazione crediti per Fitti	186
Svalutazione crediti per Mutui	88
Minusvalenze	5
Sopravvenienze passive	1.010
Totale	15.055

Si commentano di seguito i più rilevanti.

Svalutazioni crediti contributi

L' accantonamento discende dall' allineamento al presumibile valore di realizzo dei crediti per contributi, valore determinato tenendo conto dei fallimenti dichiarati ed in generale di situazioni di incerta esigibilità, dell' analisi del contenzioso in essere e della probabile adozione di un provvedimento di condono sulle sanzioni.

Svalutazioni titoli

Si riferiscono all' allineamento al minor valore di mercato al 31 Dicembre 2003 di parte di titoli presenti in portafoglio.

Accantonamento oscillazione titoli

E' costituito dall' adeguamento del fondo al maggiore volume di investimenti mobiliari in portafoglio.

Svalutazioni crediti verso locatari

Si riferiscono all'allineamento al presumibile valore di realizzo dei crediti per locazioni, valore determinato tenuto conto dell'analisi del contenzioso in essere.

Svalutazioni crediti verso mutuatari

Si riferiscono all'allineamento al presumibile valore di realizzo dei crediti per mutui, valore determinato tenuto conto dell'analisi del contenzioso in essere.

Sopravvenienze passive

Su tale conto sono state contabilizzate tutte le partite di natura straordinaria rilevate nel corso dell'esercizio, ammontanti complessivamente ad Euro 1.010 migliaia. Gli importi di maggiore rilevanza sono costituiti per Euro 196 migliaia da costi relativi all'effettuazione del condono fiscale anni pregressi, previsto dalla vigente legge finanziaria, per Euro 370 migliaia per rettifiche di crediti editoriali pregressi ed infine Euro 92 migliaia per rettifiche di partite di natura straordinaria riferite ai costi della gestione finanziaria concessione mutui.

Proventi straordinari e rivalutazioni- Euro 2.949.214 (1.593.036)

I proventi straordinari sono costituiti dalle sopravvenienze attive dell' esercizio (Euro 66 migliaia), e da riprese di valore di titoli dell' attivo circolante svalutati negli anni precedenti (Euro 2.883 migliaia).

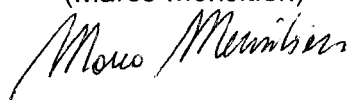
DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

Dell' avanzo di gestione dell' esercizio, pari a Euro 63.774.669, viene proposta la seguente destinazione:

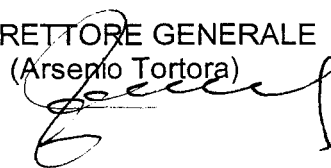
Euro 61.069.940 alla Riserva di garanzia dell' assicurazione IVS;

Euro 2.704.729 al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(Marco Mensitieri)



IL DIRETTORE GENERALE
(Arsenio Tortora)



I.N.P.G.I.									
Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "G. Amendola"									
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2003									
STATO PATRIMONIALE									
ATTIVO									
		ESERCIZIO		ESERCIZIO		CONFRONTO			
		AL 31/12/2003		AL 31/12/2002		2002/2003			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA									
		0		0		0			
B) IMMOBILIZZAZIONI									
I) Immobilizzazioni immateriali									
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0		0			
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0		0			
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		155.305		96.663		58.642			
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0		0			
5 avviamento		0		0		0			
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0		0			
7 altre		0		0		0			
Totale		155.305		96.663		58.642			
II) Immobilizzazioni materiali									
1 terreni e fabbricati		660.989.788		651.450.800		0			
- fondo ammortamento		2.564.069		2.135.701		649.315.099		9.110.620	
2 impianti e macchinari		166.642		115.244		0			
- fondo ammortamento		74.943		91.700		50.946		64.298	
3 attrezzature industriali e commerciali		2.464.063		2.377.831		0			
- fondo ammortamento		1.882.655		1.796.084		581.747		-339	
4 altri beni		0		0		0			
5 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0		0			
Totale		659.098.826		649.961.144		9.137.682			
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo;									
1 partecipazioni in :									
a) imprese controllate		0		0		0			
b) imprese collegate		0		0		0			
c) altre imprese		0		0		0			
2 crediti :									
a) verso imprese controllate		0		0		0			
b) verso imprese collegate		0		0		0			
c) verso controllanti		0		0		0			
d) verso altri									
verso mutuatari									